



Incarichi professionali e giudizi per revisioni speciali:

ISAE 3400

Esame della informativa finanziaria prospettica

15 novembre 2021

Relatore: Giacomo Sebastiano Apolloni

Presidente : Roberto Montemezzo

Componenti: Giacomo Sebastiano Apolloni, Luca Balasso, Stefano Bianchi, Marco Boni, Chiara Campagnolo, Filippo Fabris, Ezio Framarin, Maurizio Gianello, Manuela Grattoni, Silvia Manea, Fabio Panozzo, Alessandro Pegoraro, Carlo Pergolari, Sergio Zamberlan, Federico Zanconato, Giuseppe Zucchini

Il presente materiale è di titolarità dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza ed è protetto dal Diritto d'Autore e/o dalle altre leggi applicabili. Esso può essere utilizzato **esclusivamente per finalità personale o di Studio**. E' vietato ogni utilizzo che abbia finalità commerciale o promozionale

ISAE 3400 - ESAME DELL'INFORMATIVA FINANZIARIA PROSPETTICA

1. OBIETTIVI E FINALITÀ
2. LE INFORMAZIONI FINANZIARIE PROSPETTICHE
3. ACCETTAZIONE DELL'INCARICO E CONOSCENZA DEL BUSINESS
4. LE PROCEDURE
5. LE ATTESTAZIONI DELLA DIREZIONE
6. LA RELAZIONE DEL REVISORE
7. UN CASO PRATICO

1. OBIETTIVI E FINALITÀ

OBIETTIVI E FINALITÀ

- L'ISAE 3400 è lo standard internazionale che fornisce le linee guida per lo svolgimento di incarichi che prevedono l'emissione di una relazione sull' informativa finanziaria prospettica (tipicamente nell'ambito delle procedure di ammissione alla quotazione ufficiale di borsa).
- Lo standard non si estende all'esame di informazioni finanziarie prospettiche espresse in termini generici o descrittivi (es. relazione sulla gestione), tuttavia, molte procedure previste nel presente principio possono essere utilizzate per svariate finalità a cui il revisore/professionista è chiamato ad esprimere un giudizio.

OBIETTIVI E FINALITÀ

Nell'ambito di un incarico ISAE 3400 il revisore deve acquisire evidenze sufficienti ed appropriate che consentano di concludere che:

- le previsioni non sono irragionevoli;
- l'informativa finanziaria prospettica è:
 - redatta correttamente in base alle assunzioni;
 - presentata correttamente e le assunzioni sono oggetto di adeguata informativa;
 - coerente con l'informativa finanziaria storica.

2. LE INFORMAZIONI FINANZIARIE PROSPETTICHE

LE INFORMAZIONI FINANZIARIE PROSPETTICHE

Le informazioni finanziarie prospettiche si basano su eventi che possono accadere nel futuro e su possibili azioni intraprese dalla società; hanno un alto grado di soggettività, dunque, richiedono un elevato esercizio del giudizio professionale da parte del revisore; possono essere sotto forma di previsioni, di previsioni ipotetiche o di una combinazione delle due:

- **PREVISIONI (forecast):** Sono informazioni finanziarie prospettiche preparate in base a eventi futuri che la direzione si aspetta si verifichino e alle azioni che prevede di intraprendere alla data in cui le informazioni sono predisposte;
- **PREVISIONI IPOTETICHE (projection):** sono informazioni finanziarie prospettiche predisposte in base a:
 - assunzioni ipotetiche di fatti futuri e azioni che la direzione non si aspetta necessariamente che avvengano;
 - un mix di previsioni e di assunzioni ipotetiche.

LE INFORMAZIONI FINANZIARIE PROSPETTICHE

Le informazioni finanziarie prospettive possono includere bilanci o uno o più elementi dei bilanci e possono essere predisposte per finalità diverse; ad esempio:

- Per assistere la valutazione di possibili investimenti come uno strumento interno di gestione;
- Per fornire informazioni a potenziali investitori su aspettative future o informazioni agli azionisti/soci, regolatori e altre parti interessate;
- Per informare banche e altri istituti di credito su previsioni di flussi di cassa;
- Per calcolare il DSCR attraverso il Budget di tesoreria;
- Per il rilascio dei visti di conformità e di congruità dell'informativa finanziaria aziendale;
- Per l' attestazione dei piani redatti in situazione di crisi.

LE INFORMAZIONI FINANZIARIE PROSPETTICHE

La direzione è responsabile della preparazione e presentazione delle informazioni finanziarie prospettive, incluse l'identificazione e la descrizione delle assunzioni su cui sono basate.

Al revisore può/deve essere chiesto di esaminare ed emettere un giudizio sulle informazioni finanziarie prospettive, al fine di **aumentarne la credibilità.**

3. ACCETTAZIONE DELL'INCARICO E CONOSCENZA DEL BUSINESS

(10)

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza
Commissione di Studio per i Principi di Revisione

LA CONOSCENZA DELL' ATTIVITÀ

Il revisore deve ottenere un adeguato livello di conoscenza dell'attività del cliente per valutare se tutte le assunzioni significative necessarie per la predisposizione delle informazioni finanziarie prospettiche sono state identificate e rifiutare l'incarico qualora l'attività del cliente presenti specificità settoriali, regolamentari, ecc. sulle quali ritiene di non avere adeguate competenze.

Il revisore deve valutare la natura delle ipotesi alla base della redazione dei dati previsionali sui quali è chiamato a svolgere l'attività e rifiutare l'incarico qualora le assunzioni siano chiaramente irrealistiche o non appropriate per le finalità degli stessi.

LA CONOSCENZA DELL' ATTIVITÀ

In particolare, il revisore deve considerare:

- i controlli interni di sistema e l'esperienza e competenza delle persone incaricate della predisposizione delle assunzioni;
- la natura della documentazione a supporto delle assunzioni;
- l'estensione dell'utilizzo di tecniche statistiche, matematiche e informatiche;
- i metodi utilizzati per sviluppare e applicare le assunzioni (affidabilità delle informazioni finanziarie storiche);
- l'accuratezza di eventuali informazioni finanziarie prospettiche preparate negli anni precedenti dalla direzione dell'azienda cliente e le motivazioni di eventuali variazioni significative.

4. LE PROCEDURE

LE PROCEDURE

VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DELLE ASSUNZIONI

Assunzioni basate sulle migliori stime: nel caso in cui i dati previsionali siano redatti utilizzando assunzioni basate sulle migliori stime della direzione, il revisore deve valutare l'attendibilità delle evidenze a supporto impiegando fonti interne ed esterne.

VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DELLE ASSUNZIONI

Assunzioni ipotetiche: nel caso in cui i dati previsionali siano redatti sulla base di assunzioni ipotetiche, il revisore deve valutare se tutte le implicazioni rilevanti siano state considerate.

LE PROCEDURE

Il revisore deve pianificare il proprio lavoro tenendo conto dei seguenti elementi:

- la probabilità di errori significativi;
- la conoscenza del cliente acquisita nel corso di eventuali precedenti incarichi;
- la competenza della direzione con riferimento alla preparazione di dati previsionali;
- la misura in cui i dati previsionali sono influenzati dal giudizio della direzione.

LE PROCEDURE

Le procedure che il revisore deve svolgere comprendono:

- un'analisi dei principali indicatori aziendali quali:
 - la redditività storica e prospettica normalizzata;
 - i dati storici e prospettici del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e i flussi di cassa anch'essi normalizzati, individuando e analizzando gli aspetti di variabilità e vulnerabilità delle ipotesi sottostanti ai dati previsionali;
- un confronto tra le ipotesi poste a fondamento del piano, le previsioni del quadro macroeconomico e le informazioni di settore, provenienti anche da fonti esterne;
- un'analisi delle variabili del piano che hanno o potrebbero avere un elevato tasso di volatilità, ovvero soggette a cambiamenti repentini e le cui variazioni possono incidere in modo significativo sui dati previsionali (analisi di sensitività).

LE PROCEDURE

Predisposizione dei dati previsionali

Il revisore deve accertare:

- la coerenza dei dati previsionali rispetto alle ipotesi, attraverso procedure di accuratezza dei dati ed analisi della coerenza degli stessi;
- l'appropriata presentazione dei dati previsionali nonché l'adeguatezza dell'informativa riportata nelle note di corredo.

LE PROCEDURE

Omogeneità dei principi contabili

Il revisore (nel caso in cui sia anche revisore del bilancio) deve tenere conto dei risultati della revisione contabile e/o della revisione contabile limitata sui bilanci al fine di accertare se i dati previsionali sono stati redatti utilizzando principi contabili omogenei rispetto a quelli utilizzati per la preparazione dell'informativa finanziaria storica.

LE PROCEDURE

Omogeneità dei principi contabili

Qualora i bilanci consuntivi siano stati oggetto di revisione contabile completa o limitata da parte di altra società di revisione, colui che svolge l'incarico ISAE 3400 deve acquisire un'adeguata conoscenza della società e dei dati storici (richiedendo anche la disponibilità delle carte di lavoro del revisore precedente) al fine di accertare se i dati previsionali sono stati redatti secondo corretti principi contabili.

LE PROCEDURE

Omogeneità dei principi contabili

Il revisore deve considerare il periodo di tempo coperto dalle informazioni finanziarie prospettiche, ricordando che la capacità di stima della direzione diminuisce all'aumentare del periodo oggetto di analisi, per effetto dell'incremento dell'incertezza delle assunzioni.

Il periodo oggetto di verifica da parte del revisore coincide con quello della direzione.

Fattori che possono essere rilevanti per il revisore ai fini della valutazione del periodo di tempo coperto dalle informazioni finanziarie prospettiche:

- ciclo operativo;
- grado di attendibilità delle assunzioni;
- esigenze.

5. LE ATTESTAZIONI DELLA DIREZIONE

LE ATTESTAZIONI DELLA DIREZIONE

Il revisore deve ottenere dalla direzione una lettera di attestazione che contenga almeno:

- l'indicazione della finalità dei dati previsionali;
- l'attestazione circa la completezza delle ipotesi rilevanti;
- l'attestazione che la redazione dei dati previsionali è responsabilità della direzione.

6. LA RELAZIONE DEL REVISORE

LA RELAZIONE DEL REVISORE

La relazione di revisione deve includere quanto meno:

- il titolo;
- il destinatario;
- l'identificazione dell'informativa finanziaria prospettica;
- il riferimento all'ISAE o agli standard nazionali applicabili all'esame dell'informativa finanziaria prospettica;
- la dichiarazione delle responsabilità della direzione per l'informativa finanziaria prospettica e per le assunzioni;

LA RELAZIONE DEL REVISORE

- ove applicabile, il riferimento alla finalità e/o alle limitazioni alla distribuzione;
- la negative assurance sul fatto che le assunzioni formulate non forniscono una base ragionevole per l'informativa finanziaria prospettica;
- la positive assurance sul fatto che l'informativa finanziaria prospettica è redatta correttamente sulla base delle assunzioni ed è presentata in conformità al quadro normativo di riferimento;
- avvertimenti appropriati sulle possibilità reali di raggiungimento dei risultati illustrati nell'informativa finanziaria prospettica;
- data, firma e sede del revisore.

LA RELAZIONE DEL REVISORE

Esempio di giudizio senza modifica su una previsione:

[Ho] [Abbiamo] esaminato la previsione¹ in conformità al principio internazionale sugli incarichi di *assurance* applicabile all'esame dell'informativa finanziaria prospettica. La direzione è responsabile della suddetta previsione, nonché delle assunzioni illustrate nella Nota X su cui è basata. Sulla base dell'esame delle evidenze a supporto delle assunzioni da [me][noi] svolto, non sono pervenuti alla [mia] [nostra] attenzione elementi che [mi] [ci] facciano ritenere che tali assunzioni non forniscono una base ragionevole per la previsione. Inoltre, a [mio] [nostro] giudizio la previsione è redatta correttamente in base alle assunzioni ed è presentata in conformità a ... È probabile che i risultati effettivi differiscano dalla previsione in quanto spesso gli eventi previsti non si verificano come ci si attendeva e gli scostamenti possono essere significativi.

LA RELAZIONE DEL REVISORE

Esempio di giudizio senza modifica su una previsione ipotetica:

[Ho][Abbiamo] esaminato la previsione ipotetica³ in conformità al principio internazionale sugli incarichi di *assurance* applicabile all'esame dell'informativa finanziaria prospettica. La direzione è responsabile della suddetta previsione ipotetica, nonché delle assunzioni illustrate nella Nota X su cui è basata.

La previsione ipotetica è stata redatta per (illustrare la finalità). Poiché l'impresa si trova in fase di start-up, la previsione ipotetica è stata redatta utilizzando un insieme di assunzioni comprensivo di assunzioni ipotetiche relative a eventi futuri e azioni della direzione da intraprendere che non necessariamente ci si attende si verificheranno. Di conseguenza, i lettori sono avvertiti che la previsione ipotetica può non essere appropriata per finalità diverse da quella sopra indicata.

Sulla base dell'esame delle evidenze a supporto delle assunzioni da [me][noi] svolto, non sono pervenuti alla [mia] [nostra] attenzione elementi che [mi] [ci] facciano ritenere che tali assunzioni non forniscono una base ragionevole per la previsione ipotetica, ipotizzando che (dichiarare o rinviare alle assunzioni ipotetiche). Inoltre, a [mio][nostro] giudizio la previsione ipotetica è redatta correttamente in base alle assunzioni ed è presentata in conformità a...

Anche qualora si verifichino gli eventi previsti in base alle assunzioni ipotetiche sopra descritte, rimane comunque probabile che i risultati effettivi differiscano dalla previsione ipotetica in quanto spesso altri eventi previsti non si verificano come ci si attendeva e gli scostamenti possono essere significativi.

LA RELAZIONE DEL REVISORE

| Assunzioni e informativa | Giudizio revisore |
|---|--|
| Presentazione informativa finanziaria prospettica redatta correttamente sulla base delle assunzioni | Giudizio positivo senza modifica |
| Presentazione e informativa non adeguate | Giudizio con rilievi o negativo, oppure recesso |
| Le assunzioni significative non forniscono una base ragionevole per l'informativa finanziaria | Giudizio negativo, oppure recesso |
| Le assunzioni significative non forniscono una base ragionevole per l'informativa finanziaria | Impossibilità ad esprimere un giudizio, oppure recesso |

7. UN CASO PRATICO



(30)

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza
Commissione di Studio per i Principi di Revisione